

Il sabato di Madame Giselle

Sabato mattina Madame Giselle si svegliò e accese l'abat-jour, si alzò e andò in bagno per la toilette quotidiana. Fece colazione con una brioche e del the caldo e poi ... che choc! Erano le 9.00 e aveva rendez-vous con le sue amiche davanti alla boutique! Indossò in fretta e furia dei collants a pois e un vestito bordeaux, fece un veloce chignon e si diede una spruzzata di parfum. Corse in garage per prendere il suo coupé e uscì velocissima dal giardino. Ovviamente arrivò tardi per colpa di un camion che andava pianissimo e così dovette scusarsi. Madame Giselle e le sue amiche fecero un giro per le varie boutique comprando di tutto, dai cardigan di cachemire ai foulard. Verso le 11.00 si salutarono e tornarono nelle loro abitazioni per pranzare. Madame Giselle si preparò un'omelette da mangiare con una calda baguette. Stanca si sdraiò un po' sul suo bel sofa e si addormentò. Nel pomeriggio fece la cyclette e il tapis-roulant, poi fece una doccia perché sembrava appena uscita da un'incontro di boxe. Verso le 4.00 fece la manicure e la pédicure, poi andò in un'agenzia di viaggio a guardare dei dépliant per uno splendido viaggio. La sera si preparò per andare a cena da degli amici in uno splendido chalet. Indossò dei jeans e un cardigan beige, si mise un collier e una spruzzata d'eau de toilette ed uscì più chic che mai. Arrivò con la limousine e attraversò il prato come se davanti a lei fosse steso un tapis rouge, poi però inciampò su uno champignon e ... che gaffe!

Tra tante risate entrò in casa insieme agli amici e si sedette a tavola in attesa di sapere il menu che aveva preparato la sua amica Roberta. Scoprì infine che sarebbe stato servito dell'arrosto con le patate, un buonissimo champagne e tanti dolci tra cui mousse al cioccolato, frappé, profiteroles e mascarpone. Roberta era un'ottima chef! Mangiò rispettando tutte le regole del bon ton per evitare altre figuracce davanti agli amici, guardò assieme a loro una bella commedia e infine tornò a casa. Davanti alla porta trovò un bouquet, forse glielo aveva portato quel suo amico dell'agenzia viaggi che nel pomeriggio l'aveva riempita di avances!

Giulia F. 2 A